



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"

Liceo Socio Psicopedagogico - Liceo Linguistico - Liceo Scienze Sociali e Musicali
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc. 80019900820
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V
E mail: papm04000v@istruzione.it

Collegio dei Docenti

Verbale n. 3
del 17/09/2014

Il giorno 17 Settembre 2014, alle ore 11,30, nella sala Teatro dell'Istituto Regina Margherita, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente O.d.G:

1. Approvazione POF;
2. Approvazione del piano annuale delle attività a.s. 2014/15;
3. Nomina referenti: educazione alla legalità; pari opportunità; educazione interculturale; educazione ambientale; educazione alla salute; gruppo sportivo; CLIL;
4. Individuazione delle Funzioni Strumentali;
5. Criteri per i viaggi di istruzione;
6. Ratifica adozione libri di testo nelle classi di nuova formazione.

Presiede la Dirigente Scolastica Prof. Pia Blandano, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof. Licia Consiglio.

I docenti appongono la firma di presenza sul foglio precedentemente predisposto, che si allega al presente verbale.

Il D.S., constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi all'esame dell'Odg.

Punto. 1 - Approvazione POF.

La D.S. ricorda l'importanza del POF quale strumento flessibile di programmazione dell'offerta formativa; ritiene che si possa riproporre il POF approvato lo scorso anno e presentato ai genitori durante le attività di orientamento, con opportune modifiche che riguardano sia le linee generali, sia l'inserimento dell'indirizzo coreutico e delle attività didattiche CLIL.

Passa la parola al prof. Tre Re che illustra la struttura del POF dello scorso anno.

Interviene la prof. Magi che propone di introdurre la programmazione multidisciplinare Esabac.

La D.S. nel riassumere quanto discusso e nell'invitare i coordinatori dei dipartimenti a collaborare alla compilazione del nuovo POF, ritiene opportuno approvare l'impianto generale del POF, riservandosi nella prossima seduta del Collegio di apportare le modificazioni necessari.

Mette quindi ai voti la proposta.

Delibera n° 1

Sentita la proposta del Dirigente Scolastico.

Sentiti gli interventi.

Il Collegio delibera all'unanimità l'approvazione dell'impostazione generale del POF.

Punto 2 - Approvazione del piano annuale delle attività a.s. 2014/15.

La D.S. propone la scansione del Piano Annuale delle attività, di seguito allegato, per l'a.s. 2014/15.

Delibera n° 2

Sentita la proposta del Dirigente Scolastico.

Sentiti gli interventi.

Il Collegio delibera all'unanimità l'approvazione del Piano Annuale delle attività.

Punto 3 - Nomina referenti: educazione alla legalità; pari opportunità; educazione interculturale; educazione ambientale; educazione alla salute; gruppo sportivo; CLIL.

La D.S. da lettura dell'elenco dei docenti che nello scorso anno scolastico sono stati referenti delle aree sopra riportate; chiede se i docenti riconfermino la loro disponibilità o se vi siano nuove disponibilità.

Dopo breve dibattito la D.S. mette ai voti la proposta.

Delibera n° 3

Sentita la proposta del Dirigente Scolastico.

Sentiti gli interventi

Preso atto delle disponibilità manifestate

Il Collegio delibera all'unanimità la nomina dei seguenti referenti:

- **prof. De Caro R.: educazione alla legalità**
- **Spinoso P.: educazione ambientale**
- **Minaudo R.: educazione alla salute**
- **Ciaccio G.: gruppo sportivo**
- **Macaluso I.: CLIL**
- **Monterosso P.: BES e DSA**
- **Sansone O.: educazione interculturale**

In merito al referente per le pari opportunità il Collegio si riserva di procedere alla nomina nella prossima seduta, previa accertamento della disponibilità della prof. Ardito, che era stata referente per lo scorso anno scolastico.

Punto 4 – Individuazione delle Funzioni Strumentali.

La D.S. informa che la commissione istituita nella seduta del 9 settembre, si è riunita per analizzare le istanze pervenute ed ha formulato la seguente proposta che viene messa in votazione.

AREA 1 – GESTIONE P.O.F. :TRE RE, SANTANGELO

• Profilo dell'area

I compiti della F.S. dell'area 1 sono connessi alla gestione del POF. In particolare ha la regia del complesso di azione finalizzate all'elaborazione, attuazione, valutazione del POF.

La F.S. dal punto di vista organizzativo:

cerca di controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del POF;

garantisce il rispetto delle procedure e dei criteri definiti;

documenta l'iter progettuale ed esecutivo;
predispone il monitoraggio e la verifica finale

AREA 2 – SOSTEGNO LAVORO DOCENTI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA: DI SALVO, CORDONE

• Profilo dell'area

- La scuola dell'autonomia richiede figure professionali molto competenti nella mediazione culturale, ma anche soggetti esperti di organizzazione, attenti alle relazioni, abili nell'uso delle tecnologie, capaci di documentare ed utilizzare proficuamente le esperienze proprie ed altrui. Per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti ed affermare l'importanza strategica della formazione dei docenti quale garanzia per l'innovazione è creato l'istituto contrattuale dell'area funzionale n. 2. Questa è finalizzata a: costruire contesti culturali stimolanti ed aperti per l'attività dei docenti;
- adeguare attivamente le scelte didattiche ai cambiamenti in atto;
- creare le premesse per vivere la formazione da protagonisti consapevoli;
- superare un modello di docente centrato sul lavoro d'aula e sul rapporto con gli studenti;
- affermare un modello di docente quale professionista corresponsabile dei processi di crescita dell'intera comunità scolastica

AREA 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: CANTONE, VANNUCCI

• Profilo dell'area

- Coordinamento di attività intese a personalizzare il curriculum, per arricchire l'offerta formativa in relazione ai bisogni degli studenti ed alle risorse espresse dal territorio.
- La funzione strumentale dell'area 3 cura tutte le attività che si riferiscono allo studente considerato elemento centrale del processo formativo dal momento in cui entra nella scuola al momento in cui esce; pertanto si occupa del raccordo con la scuola media, continuità, accoglienza, attività integrative e/o complementari, alfabetizzazione per gli alunni stranieri, interazione con le altre F.S. e con le commissioni operanti nell'Istituto (orientamento, handicap, CIC, salute...)
- Il docente incaricato dovrà avere sensibilità ed attitudini nel rapportarsi agli studenti ed ai bisogni che essi esprimono; rilevare i bisogni formativi; promuovere iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti; monitorare gli interventi

AREA 4 – RAPPORTI CON IL TERRITORIO: MARAGIOGLIO, BELVEDERE

• Profilo dell'area

- La riforma del sistema scolastico è un processo graduale di integrazione su sistemi complessi e su processi interdipendenti determinati anche (talvolta soprattutto) dall'azione locale. Da ciò la necessità di comportamenti improntati alla cooperazione ed integrazione con le realtà territoriali in un'ottica sistemica. Si pone così il problema della comunicazione e della negoziazione tra istituzioni che vivono nello stesso territorio. La funzione strumentale della 4^a area vive il rapporto osmotico con i soggetti esterni. Se questi partner sono scuole, il dialogo è facilitato da una comunione di linguaggio. Se sono Enti Locali il dialogo, soprattutto nella nostra realtà, non è molto facile, essendo diverse le logiche di funzionamento istituzionale. Ancor più complessa la comunicazione diventa con soggetti privati ed associazioni

AREA 5 – organizzazione e sviluppo DEL LICEO MUSICALE: DI PERI

- 5a. **Profilo dell'area** . Rapporti con le istituzioni: MIUR, USR, USP, Conservatorio, Enti ed Istituzioni esterne.
- **Settori d'intervento**
- Individuare gli elementi di criticità nella organizzazione e nella gestione delle risorse. Ipotizzare soluzioni in raccordo con il MIUR, l'USR e la rete dei Licei musicali
- Curare l'immagine dell'Istituto
- Promuovere l'attività artistica
- Contatti con i media e comunicazione esterna

- Coordinamento rapporti con Enti ed Istituzioni
- Collaborazione con gli uffici di Presidenza
- Collaborazione con gli uffici Amministrativi per i relativi adempimenti

AREA 5 A– organizzazione e sviluppo DEL LICEO MUSICALE :VAGLICA

- 5b. Profilo dell'area. Ambito progettuale e della didattica- DIREZIONE ARTISTICA

Settori d'intervento

- 1. Stesura dei programmi di esecuzione ed interpretazione per gli esami di ammissione alle classi prime del liceo musicale. Curare i rapporti con le scuole sec di 1° grado ad indirizzo musicale. Collaborare con la commissione orientamento e continuità.
- 2. Stesura dei programmi quinquennali per il primo strumento e quadriennali per il secondo strumento.
- Coordinare i programmi delle discipline d'indirizzo
- 3. Instaurare un rapporto sul piano didattico con il Conservatorio

AREA 6 – organizzazione e sviluppo DEL LICEO LINGUISTICO: MULE' – EMMA

Profilo dell'area

- Promuovere e coordinare le attività linguistiche (CLIL, stage, scambi, orientamento)
- Promuovere raccordi con enti esterni
- Coordinare le iniziative culturali
- Curare la valutazione, il monitoraggio e la certificazione delle competenze.

AREA 7– organizzazione e sviluppo DEL LICEO COREUTICO: IMBORGIA- LUCA

- 7a. Profilo dell'area . Rapporti con le istituzioni: MIUR, USR, USP, AND, Enti ed Istituzioni esterne.

Settori d'intervento

- Individuare gli elementi di criticità nella organizzazione e nella gestione delle risorse. Ipotizzare soluzioni in raccordo con il MIUR, l'USR e la rete dei Licei coreutici
- Curare l'immagine dell'Istituto
- Promuovere l'attività artistica
 - Contatti con i media e comunicazione esterna
 - Coordinamento rapporti con Enti ed Istituzioni
 - Collaborazione con gli uffici di Presidenza
 - Collaborazione con gli uffici Amministrativi per i relativi adempimenti

Delibera n° 4

Sentita la proposta del Dirigente Scolastico.

Sentita la proposta della commissione di valutazione istanze

Preso atto delle disponibilità manifestate

Il Collegio delibera all'unanimità l'attribuzione delle funzioni strumentali ai docenti proposti dal D.S. secondo le aree sopra riportate.

Il Collegio approva all'unanimità.

Punto 5 – Criteri per i viaggi di istruzione.

La D.S. propone una radicale modifica dei criteri che fino ad ora sono stati utilizzati nella programmazione dei viaggi di istruzione; infatti i viaggi ancor più devono rappresentare un momento didattico inserito nel percorso formativo dello studente e devono essere caratterizzati da una più forte connotazione di carattere pedagogico e culturale.

La D.S. sottolinea ancora la necessità di presentare alle agenzie un progetto già elaborato sulla base del quale chiedere i preventivi dettagliati ed anticipare le date delle partenze perché i viaggi effettuati in primavera creano problemi al regolare svolgimento delle attività didattiche.

Elenca quindi, con l'ausilio della proiezione di alcune slide, le tipologie di viaggi ed i criteri da adottare per l'organizzazione degli stessi.

I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

A. Viaggi d'integrazione culturale (viaggi in località italiane o estere) ma strutturate sotto forma di scambi/incontri culturali (per es. scambi fra scuole d'indirizzo)

B. Viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo: finalizzati all'acquisizione di esperienze sociali

(attività di volontariato, visite di luoghi significativi, visite di enti, istituzioni, partecipazione ad eventi – marcia della pace, giornata della legalità-ecc.)

C. Visite guidate: si effettuano nell'arco di giornata (complessi aziendali, mostre, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali ecc.

- E' compito del C.d.I. approvare un apposito regolamento o comunque fissare dei criteri generali organizzativi,
- anche al fine di garantire, in modo idoneo, la vigilanza sugli alunni, durante lo svolgimento di tali attività.
- Per evitare responsabilità civili dirette della scuola, infatti, occorre che l'amministrazione scolastica adotti adeguate misure preventive ed organizzative volte ad evitare l'insorgenza di potenziali situazioni di pericolo.
- La deliberazione del consiglio d'istituto, la cui esecuzione spetta in prima istanza alla giunta esecutiva, e, quindi, al dirigente scolastico, conclude le varie fasi della procedura relativa alla programmazione e progettazione.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel quale intervengono i proff. Bellante, Belvedere, Magi, Lo Bello, Di Tora, Vitrano, Macaluso, i quali raccontano le proprie esperienze di viaggi e, pur se con diversi accenti, condividono sostanzialmente le proposte dalla D.S.

Il prof. Belvedere in particolare, propone la stipula di una forma di assicurazione e di assistenza legale per i docenti in merito alla responsabilità civile durante i viaggi di istruzione.

La D.S. mette quindi in votazione le proposte.

Delibera n° 5

Sentita la proposta del Dirigente Scolastico.

Sentiti gli interventi


Il Collegio approva all'unanimità i criteri per da adottare per la progettazione e realizzazione dei viaggi di istruzione, nonché la proposta del prof. Belvedere.

Punto 6 - Ratifica adozione libri di testo nelle classi di nuova formazione.

La D.S. informa il Collegio in merito alle proposte di adozione libri di testo per le classi di nuova formazione, proponendo al contempo che per le classi i cui Consigli non sono stati ancora definiti, vengano adottati i libri di testo utilizzando le adozioni delle classi parallele degli stessi indirizzi.

Esaurita la trattazione dei punti all'Odg, alle ore 14,15 la seduta è tolta.

Il segretario verbalizzante
Prof. Licia Consiglio



Il Dirigente Scolastico
Prof. Pia Blandano

